

ACCORDO DI PROGRAMMA  
TRA  
L'AZIENDA SANITARIA USL DI FROSINONE  
ED  
(Singola scuola e/o gruppo di scuole – scuole che Promuovono Salute)  
relativo alle attività di promozione della salute, promozione del benessere scolastico  
e di prevenzione delle tossicodipendenze da svolgere all'interno  
delle scuole pubbliche della provincia  
-----  
IL DIRIGENTE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE  
E  
IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA DI FROSINONE

Visti – l'art. 26 della legge 162/90;

- l'art. 106 del D. P. R. 309/90;
- il decreto del Ministero della Sanità n. 444 del 30.11.1990;
- la legge n. 135 del 5.6.1990;
- la legge 104/92;
- le CC.MM. n. 240 e 241 del 2.8.1991;
- la C. M. n. 66/1990 del M. P. I. ;
- la C. M. n. 47 del 20.12.1992 del M. P. I. ;
- la C. M. n. 362 del 22.12.1992 del M. P. I.;
- la C. M. n. 1999 del 9.6.1994;
- la legge regionale n. 49 del 14.7.1983;
- la Legge Quadro 8 novembre 2000 n. 328 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
  
- la DGR Lazio n. 681 del 07/09/2007 “Accordo regionale per l'integrazione scolastica e formativa degli studenti con disabilità (Legge 5 febbraio 1992 n. 104)

CONSIDERATO che è loro competenza istituzionale:

- promuovere la formazione di una moderna coscienza sanitaria sulla base di un'adeguata promozione della salute del cittadino e della comunità, con particolare riferimento alla popolazione studentesca;
- attivare la prevenzione delle malattie e degli infortuni anche in ambito scolastico;
- favorire la salute in età evolutiva, garantendo l'attuazione dei servizi medico-scolastici negli istituti di istruzione pubblica di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola materna;
- assicurare la tutela sanitaria delle attività sportive;
- tutelare la salute mentale degli adolescenti, privilegiando il momento preventivo;
- favorire la protezione sanitaria materno-infantile, nonché l'assistenza pediatrica;
- promuovere l'igiene e la medicina scolastica negli istituti di istruzione pubblica di ogni ordine e grado;
- favorire l'integrazione scolastica e culturale dei portatori di handicap;
- promuovere un sistema integrato di promozione dell'agio, tramite strategie educative basate sul gruppo dei pari, sulle Life skills, sulla partecipazione diretta, sulla pianificazione di interventi

favorenti il benessere organizzativo a scuola, che possa costituire un prerequisito per la tutela della salute fisica e mentale dei docenti e degli studenti;

## CONVENGONO QUANTO SEGUE:

### Art. 1

#### COMPITI E FUNZIONI DELLA SCUOLA E DALLA USL

1. L'Amministrazione scolastica e l'Azienda Sanitaria si impegnano a collaborare, offrendo la più ampia disponibilità, per realizzare ogni opportuna ed utile iniziativa nella prospettiva di efficace raccordo tra le due istituzioni, sia ai fini della riduzione dei fenomeni di disagio giovanile connessi con la scolarità, sia ai fini di un miglioramento delle condizioni di benessere psico-fisico dei giovani e delle loro motivazioni allo studio e ad una corretta socializzazione, promuovendo il massimo coinvolgimento delle istituzioni scolastiche. Tale collaborazione si esplicherà nel curare il massimo coinvolgimento tra servizio scolastico, servizio socio-sanitario, enti locali, forze produttive e forze del lavoro, sinergie tali da incidere costruttivamente nella condizione giovanile, in termini coerenti con le attività ed i progetti istituzionalmente perseguiti dall'Amministrazione scolastica.
2. In attuazione delle vigenti disposizioni e sulla base delle indicazioni fornite dagli operatori psico-socio-sanitari, l'Amministrazione Scolastica si impegna a realizzare il massimo possibile coordinamento delle attività e delle iniziative delle scuole e ad effettuare con interventi educativi e formativi necessari a prevenire e risolvere i problemi degli alunni, sia mediante la costituzione di un ambiente di accoglienza positivo sul piano dell'affettività e del riconoscimento dell'identità di ciascuno, sia attraverso l'adozione di strategie pedagogico-didattiche mirate al superamento di situazioni di disagio, sia promuovendo l'integrazione culturale rispetto alle diverse abilità e alle diverse culture, sia attraverso l'adozione di modelli educativi fondati sul gruppo dei pari e sulla promozione delle abilità di vita (life skills individuate dall'OMS), sia attraverso percorsi di aggiornamento formativo, attenzione ai processi organizzativi, promozione del benessere organizzativo scolastico, con particolare attenzione al benessere psico-fisico degli insegnanti.

### Art. 2

1. Le parti contraenti riconoscono la necessità che, nella programmazione delle attività di cui trattasi, sia adottata una logica sistemica di ricerca-azione, nel senso che i progetti delle varie iniziative da realizzare siano preceduti e sostenuti da un'accurata conoscenza del fenomeno da affrontare, onde garantire l'economicità l'efficacia ed in particolare la rispondenza degli interventi ad esigenze effettive ineludibili, emergenti nel tessuto sociale.
2. Pertanto, l'Azienda Sanitaria e l'Amministrazione Scolastica, attraverso incontri programmati, svolgeranno attività di informazione periodica necessaria ad integrare le conoscenze professionali e disciplinari con quelle attinenti ai problemi della salute mentale, della comunicazione, dei rapporti alle differenti tipologie di svantaggi o di problemi, ecc. onde garantire a tutti gli operatori scolastici un comune sapere minimo scientificamente valido, indispensabile per prevenire gli errori di trattamento degli alunni normali o con problemi.
3. Sarà curata, in particolare, l'attuazione di corsi destinati al personale docente della Scuola, per realizzare i programmi di educazione sanitaria, di promozione dell'agio, della

costruzione di percorsi condivisi didattico-educativi da sperimentare in ambito curricolare, di promozione del gruppo dei pari e delle life skills quali strumenti educativi e didattici, di promozione del benessere organizzativo, di passaggio di competenze rispetto alle problematiche dell'handicap, della caratterialità, del disordine psichico e comportamentale.

### Art. 3

1. In applicazione dei principi e dei criteri contenuti nei precedenti art. 1 e 2, verrà istituito presso l'Azienda Sanitaria di Frosinone la Rete Integrata Scuola Salute (RISS), rinnovando la precedente esperienza dell'Orsea (Osservatorio Ricerca e Studio età Evolutiva e Adolescenziale), basata sugli stessi principi della Rete di Scuole che Promuovono Salute (SHE – Schools for health in Europe) sulla condizione psico-socio-sanitaria della popolazione scolastica, composto da rappresentanti dell'Amministrazione Scolastica e da operatori sanitari della suddetta Azienda.

Tale Rete viene coordinata e valorizzata dalla Unità Operativa Complessa di Promozione di Salute, fragilità e Fasce Deboli del Dipartimento di Salute Mentale e delle Patologie da Dipendenza e si avvale della collaborazione delle strutture socio-sanitarie dislocate sul territorio (Area Materno Infantile - Dipartimento di Prevenzione) ed effettuerà studi, ricerche e indagini di vario tipo, anche sulla base di dati statistici ed epidemiologici, sulla condizione di vita delle fasce sociali in età scolare, emergenti dalle segnalazioni delle Autorità scolastiche e, comunque, dedicando speciale attenzione alle seguenti problematiche:

1. Prevenzione di malattie e patologie derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti, da infezioni da HIV, dal tabacco, dagli infortuni stradali, dalle infezioni sessuali;
2. Interventi su situazioni a rischio quali abuso di farmaci, il malessere dei giovani che si manifesta nei tentativi e nei suicidi, sulle condizioni igieniche, sanitarie e alimentari e su ogni altro aspetto o problema della vita dei minori che si riflette sullo stato psicologico, sanitario e pedagogico.
3. Promozione della salute attraverso la costruzione di percorsi di valorizzazione del gruppo dei pari, delle life skill, dell'integrazione culturale, dell'integrazione dei diversamente abili.
4. Per quanti concerne l'Osservatorio Provinciale per la dispersione scolastica, che sarà costituito presso il Provveditorato agli Studi, si concorda di integrarlo con un rappresentante dell'Azienda Sanitaria, con l'obiettivo di attuare interventi sinergici tra scuola e istituzioni territoriali.
5. In tale ottica l'Azienda sanitaria USL di Frosinone offre alle scuole di ogni ordine e grado della provincia le prestazioni del personale specialistico competente, per la realizzazione di tutte le attività che vengono qui di seguito indicate, seguendo i criteri ed i modi appresso specificati.

### Art. 4

#### Organizzazione ORSEA

La responsabilità delle attività e degli interventi sono, per le specifiche competenze, del Direttore generale dell'Azienda USL Frosinone e del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale dell'Ufficio Scolastico Regionale .

1) Viene costituito un **Comitato scientifico**, con compiti di supervisione operativo, di delineare le linee generali di intervento, di valutazione degli interventi svolti, di garantire un alto livello qualitativo dell'intervento, basato sulle principali evidenze scientifiche nel campo della prevenzione del disagio giovanile. Il Comitato è formato, per la parte riguardante la ASL di Frosinone, dei componenti già individuati con apposita delibera interna alla ASL (n. 914 del 28/09/2007), vale a dire:

- il Coordinatore Socio-Sanitario Dott. Renato Sponzilli; il Direttore Dipartimento 3D Dott. Fernando Ferrauti; il Direttore Dipartimento Salute Mentale Dott. Angelo Torre; il Direttore Dipartimento Integrazione Socio-Sanitaria dott. Ettore Cataldi

Per la parte riguardante l'Ufficio Scolastico Provinciale:

- il Direttore Dott. Mario Madarelli; due componenti dell'Ufficio Scolastico Provinciale .....
- 2) Viene costituito un **Ufficio di Coordinamento**, con i seguenti compiti:
  - a) collaborare con il Centro Servizi Amministrativi dell'Ufficio Scolastico Provinciale e con il costituendo Osservatorio Scolastico Provinciale, nonché con le partiture dall'Amministrazione Provinciale che hanno a che fare con la scuola e con il disagio giovanile (coordinamento provinciale per la prevenzione);
  - b) condividere con le singole Scuole i criteri per la partecipazione e l'adesione alle iniziative dell'ORSEA
  - c) Definire e sottoporre alla Direzione Generale ASL e all'Ufficio Scolastico Regionale previa approvazione del Comitato Scientifico, per la predisposizione degli atti conseguenti, i seguenti strumenti operativi:
    - 1) il piano di offerta formativo della ASL Frosinone diretto alle singole istituzioni scolastiche;
    - 2) un organigramma organizzativo ed operativo che assicuri piena funzionalità e coordinamento operativo agli interventi di prevenzione attuati dall'ORSEA;
    - 3) il piano di intervento per la prevenzione del disagio, delle dipendenze, delle forme di bullismo, dell'educazione stradale, dell'educazione affettiva e sessuale, del disagio mentale da attuarsi sui territori distrettuali; questo documento andrà a confluire nei Piani di zona distrettuali;
    - 4) un progetto di ottimizzazione, tramite attenta ricognizione, delle risorse effettivamente disponibili, in termini aziendali e territoriali;
    - 5) l'individuazione e la predisposizione di strumenti operativi per la collaborazione con l'Università, Istituti di Ricerca, terzo settore, liberi professionisti, Laboratori di educazione ambientale;
    - 6) un piano editoriale che preveda la riedizione almeno semestrale del Bollettino Informativo ORSEA;
    - 7) la definizione di un budget minimo di funzionamento e una quantificazione del monte ore per l'espletamento di tali attività

Dell'Ufficio di coordinamento ORSEA fanno parte, per la componente ASL Frosinone, i Dirigenti già individuati con Del. n. 914 del 28/09/2007, vale a dire:

Per il Dipartimento 3D: Dott.sa Anna De Filippis, Dott. Lucio Maciocia, Dott. Salvatore Maggiacomo; per il DIIS: Dott.sa Gabriella Calenda, Dott.sa Lina Iadecola, Dott. Giuseppe Nucera, Dott.sa Daniela Pezzella; per il DSM: Dott. Antonio Azzolini, Dott. Renato Certosino, Dott. Antonio Masi.

Per la Componente Scuola:

Prof.ssa ..... dell'Ufficio Scolastico Provinciale; un Dirigente Scolastico ed un docente per le Scuole primarie; un Dirigente Scolastico ed un docente per le scuole medie inferiori; un Dirigente Scolastico ed un docente per le Scuole Medie Superiori.

A livello distrettuale vengono istituiti 4 **Uffici di coordinamento distrettuali**, con compiti di verifica e gestione dell'operatività dell'ORSEA a livello distrettuale, coordinamento e segreteria operativa; di questi uffici fanno parte, per la ASL Frosinone, due rappresentanti per ciascun servizio territoriale rappresentato all'interno dell'ORSEA (Ser.T., consultorio pediatrico, consultorio familiare, STMEE, CSM) e due rappresentanti per ciascuna scuola aderente alla rete ORSEA.

#### Art. 5 Metodologia operativa

L'ufficio di Coordinamento ORSEA predispone entro fine maggio di ciascun anno scolastico un quadro complessivo condiviso degli interventi da effettuare durante l'anno scolastico successivo, previo parere vincolante del Comitato Scientifico; nell'ambito del quadro complessivo dell'offerta, ciascuna scuola, nell'atto di adesione all'ORSEA, si rende disponibile ad un percorso condiviso che comprende:

- l'adesione formale alla rete ORSEA, con l'individuazione di un proprio referente in seno all'Ufficio di coordinamento distrettuale;
- Ogni scuola aderente invita l'Ufficio di Coordinamento distrettuale, prima dell'inizio dell'anno scolastico, per una riunione operativa con propri rappresentanti qualificati; in tale sede viene concordata la modalità di collaborazione tra singola scuola e ASL, in termini di progetti attivati, risorse utilizzate, tempi e modi di attuazione, strumenti di verifica, calendario delle attività, calendario degli incontri di verifica tra Ufficio di coordinamento distrettuale e Scuola (almeno due incontri, oltre al primo); il progetto complessivo così condiviso viene inserito nel Piano di Offerta Formativo della Scuola;
- L'ORSEA costituisce di fatto una modalità organizzativa tra due reti, l'una interna alla ASL di Frosinone, con un Ufficio di Coordinamento centrale ed una rete distrettuale rappresentativa dei servizi; dall'altra costituisce la rete delle scuole; tale modalità organizzativa a rete potrà, altresì, promuovere e costituire forme di partenariato tra Scuole ed ASL finalizzate alla presentazione di progettualità aggiuntive con richiesta di finanziamenti specifici.
- L'ORSEA, nella sua interezza, entra a far parte di altre forme di coordinamento provinciali, promosse dall'Amministrazione Provinciale nell'ambito della costruzione della rete complessiva dei servizi Socio-Sanitari e scolastici per la promozione di una cultura della prevenzione basate sulla costruzione di culture attive partecipative, solidaristiche, basate sul gruppo dei pari;
- L'Ufficio di coordinamento ORSEA avrà altresì il compito di costruire una modulistica comune e condivisa in cui far confluire la totalità degli interventi effettuati;
- Nel medio periodo l'ORSEA si dovrà dotare di un Centro Studi, di un Centro elaborazione dei dati, in collaborazione con l'Osservatorio Scolastico provinciale, di un sito internet interattivo, che permetta la valorizzazione delle attività promosse in sede distrettuale, di un Comitato di redazione per la pubblicazione di una rivista ORSEA, così come realizzato negli anni passati.
- Ad ogni inizio di anno scolastico verrà predisposta una Conferenza di servizio in cui verranno presentati i risultati raggiunti nell'anno scolastico precedente e verrà presentata l'attività in programmazione nel nuovo anno scolastico.

## DURATA DEL PRESENTE ACCORDO

Il predetto accordo ha validità annuale e si intende tacitamente rinnovato negli anni successivi, se non viene disdetto da una delle parti contraenti almeno tre mesi prima dell'inizio di ciascun anno scolastico.

## ART. 7

### APPROVAZIONE ED INTERPRETAZIONE DELL'ACCORDO

Letto approvato e sottoscritto il presente accordo le parti contraenti si impegnano a rispettarlo con puntualità ed a interpretarlo tenendo conto :

- degli interessi morali, educativi e sanitari degli alunni;
- della normativa citata in epigrafe;
- dei progetti Del Ministero della Pubblica Istruzione concernenti l'educazione alla salute e la prevenzione delle tossicodipendenze;
- della legislazione vigente in materia scolastica e sanitaria.

IL DIRETTORE USP FROSINONE

IL DIRETTORE GENERALE  
AZIENDA USL DI FROSINONE